

TESTIMONI DEL VANGELO

Da alcuni anni, nel tempo di Pasqua, tornano gli incontri di “Ora et Labora”, organizzati dalla *commissione spiritualità* delle ACLI bresciane.

Si tratta di incontri che hanno avuto luogo sia in alcune parrocchie della città (anche la nostra è stata coinvolta lunedì 21 maggio), sia in altre parrocchie della provincia. Cinque serate di preghiere e riflessioni per conoscere alcune figure che hanno cercato di vivere il messaggio del Vangelo nella propria vita e nell'azione pastorale:

▣ **don Primo Mazzolari** (a cura di don Angelo Chiappa) a Rezzato. Presbitero, scrittore e partigiano italiano. Conosciuto come il parroco di Bozzolo, fu una delle più significative figure del cattolicesimo italiano nel Novecento.

▣ **Chiara Lubich** (a cura di Silvana Platto e Francesca Giugni) a Cristo Re. Attivista cattolica italiana, fondatrice e prima presidente del Movimento dei Focolari, si è posta come obiettivo l'unità fra i popoli e la fraternità universale. Voce profetica della fratellanza e del dialogo nell'amore e nell'umiltà.

▣ **don Tonino Bello** (a cura di Paola De Cesari) a Ospitaletto. Il 20 aprile 1993 moriva il “vescovo degli ultimi”. “Era un sognatore appassionato di Dio e della vita”; il suo “sogno”, maturato nella terra d'origine e vissuto anche oltre, era quello di una fede che si incarna e di una Chiesa che si fa missionaria.

▣ **don Lorenzo Milani** (a cura di Paolo Bonzio) a Flero. Sacerdote ed educatore, è stato il fondatore e l'animatore della famosa scuola di Barbiana, il primo tentativo di scuola a tempo pieno espressamente rivolto alle classi popolari. I suoi progetti di riforma scolastica e la sua difesa della libertà di coscienza, compaiono nei suoi scritti. A lungo frainteso e ostacolato dalle autorità scolastiche e anche da una parte di quelle religiose, don Milani è stato una delle personalità più significative del dibattito culturale del dopoguerra e la sua vita rappresenta ancora oggi una grande testimonianza di fedeltà nella sua scelta di essere dalla parte degli ultimi.

▣ **don Zeno Saltini** (a cura di Roberto Toninelli) al Prealpino. Fondatore e padre di Nomadelfia: la città nata nell'ex campo di concentramento di Fossoli. L'amore cristiano trasformava un campo di morte in un luogo di vita e di speranza. L'obiettivo era la creazione di una società sul modello delle prime comunità cristiane.

a cura del **Circolo Acli Prealpino**

